

FASE PORTASEME

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume dei fittoni <i>(Rhizoctonia violacea, Rhizoctonia solani, Phoma betae, Sclerotium rolfsii)</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati di leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione <u>Interventi chimici:</u> - concia dei fittoni prima del trapianto	Iprodione (1) Tolclofos-metile	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Cercospora <i>(Cercospora beticola)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di condizioni predisponenti la malattia	Prodotti rameici Bitertanolo (1) Difenconazolo (1) Fenbuconazolo (1) Flutriafol (1) Propiconazolo (1) Tetraconazolo (1) Procloraz (1) Difenconazolo + Fenpropidin (1) (2) (Ciproconazolo (1) + Procloraz (1) (3) Azoxystrobin	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE (1) Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Solo in formulazioni Nc
Mal Bianco <i>(Erysiphe betae)</i>		Zolfo	
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i> Peronospora <i>(Peronospora schachtii)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Iniziare i trattamenti alla comparsa dei sintomi <u>Interventi chimici:</u> - Iniziare i trattamenti alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	
VIROSI Virus della rizomania (BNYVV)	<u>Interventi agronomici:</u> - lunghe rotazioni colturali		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Altica <i>(Chaetocnema tibialis,</i> <i>Longitarsus spp.,</i> <i>Phyllotreta vittula)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza di fori sulle foglie	Alfacipermetrina * Bifentrin * Ciflutrin * Cipermetrina * Deltametrina * Lambdacialotrina *	(*) Al massimo 3 interventi all'anno dei prodotti indicati con (*) indipendentemente dall'avversità
Cleono <i>(Conorrhynchus mendicus)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza generalizzata	Alfacipermetrina * Bifentrin * Ciflutrin * Cipermetrina * Deltametrina * Fluvalinate * Lambdacialotrina *	(*) Al massimo 3 interventi all'anno dei prodotti indicati con (*) indipendentemente dall'avversità
Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	<u>Soglia di intervento</u> Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve secondo le modalità riportate nella tabella B (Norme Generali), o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Bifentrin (1) Teflutrin (1)	(1) Interventi indipendenti dai limiti previsti per i Piretroidi
Mamestra <i>(Mamestra brassicae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza generalizzata	Bifentrin * Ciflutrin * Cipermetrina * Deltametrina * Lambdacialotrina * <i>Bacillus thuringiensis</i>	(*) Al massimo 3 interventi all'anno dei prodotti indicati con (*) indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lisso <i>(Lixus spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza generalizzata	Alfacipermetrina * Bifentrin * Ciflutrin * Cipermetrina * Deltametrina * Lambdacialotrina *	(*) Al massimo 3 interventi all'anno dei prodotti indicati con (*) indipendentemente dall'avversità
Afide nero <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza di colonie in rapido accrescimento	Pirimicarb Etofenprox (*)	(*) Al massimo 3 interventi all'anno dei prodotti indicati con (*) indipendentemente dall'avversità
Nematodi <i>(Heterodera schachtii,</i> <i>Meloidogine spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Programmare una rotazione almeno quadriennale con cereali, soia, liliaceae e, nei terreni fortemente infestati, integrare l'avvicendamento con coltivazioni di piante esca del nematode di Raphanus sativus ssp. o di Sinapis alba : - in estate (dopo grano o orzo). - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (es. soia, mais) - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno o solamente trinciate nel caso si intenda favorire un ricaccio della coltura nei terreni messi a riposo (set - aside) .		Non usare in rotazione crucifere (colza ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poichè suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca. Porre attenzione nelle successioni con pomodoro e spinacio In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.